Cooperativa sociale
PROGETTO SOCIALE SC

Cooperativa Sociale
PROGETTO SOCIALE
società cooperativa

CARTA DEI SERVIZI
Comunità Educativa Minori – FINO MORNASCO

Autorizzazione permanente al funzionamento n 15 rilasciata da Amministrazione Provinciale di Como il 18.01.1999 - C.P.E. Comune Fino Mornasco prot. 0001323 del 02.02.2016

Via E. De Amicis 15
22073 - Fino Mornasco (CO)
tel. 031/92.77.66 - fax 031/71.51.60
comunita.residenziale@progettosociale.it

La presente Carta dei Servizi è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Coop. Soc. Progetto Sociale in data 14 Dicembre 2023, ha validità fino al 31.12.2024.

STORIA DELLA COOPERATIVA

- La cooperativa si è costituita nel 1979
- Inizia ad operare nel 1982 con un piccolo gruppo di soci lavoratori
- Si sviluppa gradualmente dapprima con interventi a favore di minori
- Dal 1984 gestisce servizi per minori, disabili e anziani
- Dal 2012 gestisce in proprio un progetto di Housing Sociale
- I servizi a favore dei minori sono: due comunità educative, di cui è Ente Gestore, servizi educativi pomeridiani, centri di aggregazione, assistenza scolastica e domiciliare, centri estivi.

La Cooperativa è in possesso di **Certificazione di Qualità ISO 9001:2015** per la progettazione e la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, in regime residenziale e non.
Con la certificazione la Cooperativa definisce la specificità della qualità dei propri servizi.
Una sintesi è disponibile sul sito https://progettosociale.it/chi-siamo/documenti

Con la Carta del Servizio potete sapere:

• cosa, quando, dove, come e quanto è offerto
• chi può accedere al servizio
• come funziona il servizio
• a chi rivolgersi, quando, a quali condizioni
• chi siamo, come presentare i reclami, suggerimenti e consigli.

DESCRIZIONE E FINALITÀ DELLA COMUNITA'

La comunità educativa per minori è sita in una villetta singola, di proprietà della cooperativa, con ampio giardino inserita in un contesto urbano raggiungibile con mezzi pubblici (Ferrovie Nord Linea Como Milano; autobus C85 Cantù Fino; C60 Como Bregnano; C62 Como Mozzate). I servizi scolastici e ricreativi sono raggiungibili a piedi.
La comunità educativa è aperta dal luglio 1997.
E' un **servizio affidatario residenziale** che si sostituisce solo temporaneamente alla famiglia, offrendo al minore uno spazio di vita in cui elaborare un progetto per il futuro (art. 2 L. n. 149/01).

Il servizio mette in atto ogni azione che garantisca al minore il diritto di crescere nella propria famiglia; assicura il diritto del minore al mantenimento, all'educazione, all'istruzione e alle relazioni affettive di cui ha bisogno (art. 5 L. n. 149/01); attiva ogni cura, ogni prestazione ogni sostegno finalizzati al benessere, alla crescita, all'evoluzione e alla protezione del minore attraverso la possibilità dell'instaurarsi delle relazioni significative con i coetanei e gli adulti di riferimento; collabora con gli enti predisposti (servizi sociali, tribunale ecc) al fine di sostenere ove possibile la famiglia nelle sue funzioni di cura, educazione e socializzazione dei figli; definisce un progetto di vita del minore condiviso e funzionale all'uscita dalla comunità in tempi ragionevolmente brevi.

CHI ACCOGLIE

La comunità ospita massimo **8 minori di entrambi i sessi** con età di accoglienza dai 10 ai 18 anni (21 anni età massima di permanenza con prosieguo amministrativo) appartenenti ad ambiti familiari che, a causa di particolari difficoltà relazionali, possono determinare una grave situazione di disagio e/o pregiudizio per i minori.
La comunità accoglie solo minori che necessitano di una temporanea collocazione extra-familiare perché prescritta da un provvedimento dell'autorità giudiziaria. L'età massima di permanenza prevista è fino al compimento dei 21 anni.
Possono essere accolti minori con vincoli di parentela e **minori extracomunitari non accompagnati**.
Non accoglie minori con grave disabilità motoria certificata.
Si accolgono anche minori in affido diurno.
Ha un funzionamento permanente, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, 365 giorni all'anno.
L'organizzazione del personale in comunità garantisce la presenza di almeno due operatori, rispetta i requisiti previsti dalla normativa vigente.

PROGETTO ACCOGLIENZA DIURNA ALL'INTERNO di UN CONTESTO COMUNITARIO

E' prevista la possibilità di svolgere accoglienza diurna di minori che si colloca all'interno della quotidianità della comunità educativa che accoglie minori in modalità residenziale. Si caratterizza per la convivenza tra un gruppo di minori e un'équipe di operatori professionali che svolgono la funzione educativa.

L'accoglienza diurna in comunità trova la propria peculiarità nella possibilità di offrire ai minori un ambiente relazionale consolidato e positivo che mette a disposizione competenze professionali specifiche e relazioni con il territorio.

Nel lavoro comunitario la relazione educativa è lo strumento fondamentale per la crescita, la strutturazione dell'identità e la rielaborazione della propria storia personale.

La comunità intende offrire attraverso le relazioni interpersonali un clima sereno e positivo, senza simulare la famiglia, proponendo esperienze di appartenenza e separazione, di autonomia ed unione in grado di sostenere affettivamente e materialmente il percorso di crescita dell'identità personale dei minori.

FILOSOFIA D'INTERVENTO

Il modello di gestione di comunità che si vuole offrire è un modello educativo integrato, che sintetizza i principi e gli assiomi di vari approcci empiricamente validati: la psicologia sociale, quella comportamentale e la pedagogia di base.
Il minore è considerato e valorizzato nella sua globalità. Il processo educativo viene elaborato partendo dai suoi bisogni, dalle sue potenzialità e dai suoi limiti così da sviluppare armonicamente la sua personalità. L'instaurarsi di relazioni significative e diversificate permette ad ogni minore di mettere in campo competenze relazionali e modalità sempre più adattive. In questo percorso le figure adulte svolgono una funzione empatica di tutoraggio: sostengono il minore, lo proteggono, lo rassicurano e lo accompagnano verso il suo progetto futuro, ascoltandolo, rispettandolo, valorizzandone la persona e prendendosene cura.
Nel percorso di crescita del minore si coinvolge, ove possibile la famiglia di riferimento.

Particolare importanza assume:
• la **quotidianità** intesa come insieme di spazi, tempi e ritmi attorno ai quali si strutturano la routine e la condivisione delle regole di convivenza.
Essa è costituita da piccoli momenti individuali e di gruppo, che permettono al minore di condividere in maniera funzionale ed armonica spazi e tempi con gli educatori e gli altri ospiti. Diventa fondamentale quindi il prendersi cura del proprio corpo, non solo attraverso l'igiene personale e un'alimentazione corretta ma anche grazie alla cura della propria immagine e personalità esteriore, godendo di libertà di espressione del proprio gusto tramite

la scelta dei vestiti, colori e prodotti personali per l'igiene e cura del corpo. Altro fattore importante e la necessità di costruzione di consapevolezza dell'ambiente nel quale vivono, contribuendo a seconda dell'età, all'ordine e alla pulizia. L'acquisizione della dimensione della programmazione del proprio tempo, rispettando gli orari stabiliti, condividendo il tempo conviviale, la riservatezza e il rispetto dei tempi personali e di tutte le persone, ospiti e adulti, diventa aspetto importante per una poter imparare a gestire relazioni e attività personali. Fondamentale diventa il mantenimento dell'impegno scolastico o lavorativo, attività e momenti condivisi e supportati dall'educatore; altresì il tempo libero per svolgere attività ludiche, culturali e sportive diventa momento di vitale importanza

• la possibilità di usufruire della comunità come **spazio di relazione** con i pari

• il **rapporto stretto e costante** con la famiglia, dove è possibile

• la **collaborazione continua** con i Servizi Tutela, i servizi territoriali, i Servizi Affidi, il Tribunale Minori, il Tribunale Ordinario, le Forze dell'Ordine

• la **collaborazione con le altre agenzie educative**: scuola, oratorio, società sportive, associazioni, comunità locale, ambiti lavorativi.

Viene svolta anche un'attività di monitoraggio responsabile per quanto riguarda l'uso degli strumenti telematici anche attraverso attività di prevenzione e formazione sull'uso dei social.

PRESTAZIONI E SERVIZI

La comunità provvede a:

- **Scuola**: iscrizione, assicurazione, acquisto libri e strumenti specifici, trasporti (abbonamento bus/treno), attività curricolari (gite, teatri...), colloqui individuali e di classe coinvolgendo adulti di riferimento (genitori, affidatari, servizio sociale).
- **Sanità**: medico di base, controllo documentazione sanitaria, accompagnamento e pagamento visite del S.S.N., vaccinazioni, attività riabilitative sanitarie, eventuali sussidi e ausili inclusi dal S.S.N. **non è compreso nella retta tutto ciò che non è previsto dal S.S.N.;** monitoraggio costante della salute; accompagnamento nelle fasi di richiesta di sostegno scolastico, di diagnosi clinica funzionale e di commissione di valutazione; accompagnamento nella richiesta di invalidità.
- **Ricoveri in ospedale** - accompagnamenti al pronto soccorso e visite giornaliere degli operatori; **i costi relativi alla permanenza costante dell'operatore sono esclusi dalla retta.**
- **Attività riabilitative** (psicomotricità, ippoterapia, arteterapia, ecc) ricerca e accompagnamento **- i costi delle singole attività non sono compresi nella retta.**
- **Sport**: iscrizione e accompagnamento ad attività sportiva e acquisto del materiale idoneo. Visita medico sportiva.
- **Tempo libero**: attività ludico ricreative: gite, uscite periodiche, vacanze estive e invernali, cinema, teatro, concerti, attività di volontariato, orto, terapie riabilitative (teatro, ippoterapia, partecipazione a laboratori), iscrizione gruppi scout o altro.

- **Cura e alimentazione**: acquisto prodotti di igiene specifici, acquisto prodotti alimentari specifici (celiaci, allergici).
- **Rapporto con familiari**: sostegno ai familiari durante gli incontri protetti; gestione di incontri periodici strutturati in spazi neutri/struttura. Accompagnamento ove possibile a incontri scolastici, sanitari, servizi sociali, autorità giudiziaria.
- **Spazio per incontri protetti**: la comunità mette a disposizione uno spazio per gli incontri con i familiari e un operatore.
- **Cartella socio-sanitaria** personalizzata utilizzata per il monitoraggio dell'intervento svolto col minore e per la stesura e verifica trimestrale P.E.I. in condivisione con il servizio, contenente interventi sociosanitari effettuati e descrizione e verifica delle attività svolte ai fini dello sviluppo personale e della crescita del minore.

  Il P.E.I. è parte integrante del Progetto Quadro del Minore steso dai Servizi invianti e condiviso con la Comunità. Esso tiene conto delle seguenti aree: area del sè, sanitaria, autonomia, comunicazione, motoria, apprendimento, emotiva, socializzazione, affettivo-relazionale (con la famiglia, con i pari e figure adulte), giudiziaria.
- **Sostegno psicologico** (ove previsto o concordato), con privati **è escluso dalla retta** ma il servizio si fa carico della ricerca dei professionisti e della stipula di disciplinari di incarico con psicoterapeuti e/o psicologi contenenti le linee guida di riferimento del professionista e i sistemi di valutazione degli esiti dell'intervento; accompagnamento alle sedute e alle verifiche;
- **Pratiche amministrative**: carta d'identità, permesso di soggiorno, passaporto, richiesta d'asilo, amministratore di sostegno, apertura conto corrente.
- **Percorsi di tirocinio lavorativi e inserimenti lavorativi**: accompagnamento alla gestione delle pratiche burocratiche (iscrizione al centro per impiego, medico del lavoro, enti convenzionati per borsa lavoro e tirocini extracurricolari), reperimento di enti e aziende (mantenimento rapporti con datori di lavoro e tutor aziendali, verifiche periodiche).
- **Avviamento all''Autonomia** (prosieguo): costruzione del prosieguo e del relativo progetto di autonomia. Dai 16 anni responsabilizzazione e accompagnamento alla gestione delle proprie pratiche personali (documenti sanitari e personali), gestione pratiche quotidiane (preparazione pranzi con supervisione dell'educatore, spesa, pagamento bollettini, prenotazione visite mediche).
- **Responsabilizzazione uso dei social**: attività di prevenzione e informazione ai minori e controllo di strumenti informatici e social.
- **Mezzi di trasporto**: la comunità dispone di mezzi di trasporto per accompagnamenti.
- **Patente**: aiuto per l'acquisizione.
- **Alloggio**: aiuto nel reperimento e sostegno nella costruzione delle valutazioni per tale percorso.

Servizi complementari offerti:

- incontri protetti in comunità con particolari necessità o in luogo neutro
- accompagnamenti a casa
- affidi diurni
- accompagnamento ad audizioni protette e incidenti probatori
- orientamento al lavoro (borse lavoro, colloqui mirati, collaborazione con altre cooperative e/o agenzie lavorative)

EQUIPE DI LAVORO

Il gruppo di lavoro è formato da 12 soci lavoratori il cui rapporto di lavoro è regolato dal contratto nazionale delle cooperative sociali ed è composto da:

- 1 responsabile del servizio (psicologo)
- 9 educatori di cui 1 con funzione di coordinamento del servizio
- 1 Ausiliaria Socio-Assistenziale
- 1 addetta alle pulizie

Organizzazione del gruppo di lavoro:

- partecipa ad una riunione di équipe settimanale durante la quale si discutono i progetti educativi e temi pedagogici con il supporto di uno psicologo dell'età evolutiva e si provvede all'organizzazione della settimana;
- partecipa a incontri di supervisione gestiti da uno psicologo;
- partecipa a corsi di formazione interni ed esterni per almeno 20 ore annue.

ALTRE FIGURE IN COMUNITÀ

La comunità si avvale anche di consulenti esterni quali: psicologo, psicoterapeuta, neuropsichiatra infantile, pedagogisti, studi di psicoterapia, studio legale, psichiatra, collaboratore e responsabile di Area.

Sono presenti tirocinanti del corso di laurea in Scienze dell'Educazione o Educazione Professionale.
Disponibilità ad accogliere volontari che affiancano il lavoro degli educatori in particolari attività ludiche o scolastiche.

MODALITÀ OPERATIVE

Tempi e modi dell'ingresso e delle dimissioni del minore sono adeguatamente progettati dall'unità operativa inviante in collaborazione con gli operatori della comunità, l'autorità giudiziaria e, ove possibile, con la famiglia.
Al momento dell'inserimento viene stabilito un periodo di osservazione, in seguito viene definito il progetto educativo del minore che viene verificato periodicamente, sia all'interno dell'équipe, sia con il servizio inviante attraverso relazioni ed incontri.
Per ogni minore accolto viene individuato un educatore di riferimento.
In accordo con i servizi sociali vengono definite le modalità più appropriate per la gestione delle dimissioni del minore.
Ogni due anni viene verificato il servizio offerto.

Altre informazioni

La struttura è soggetta a ispezione della commissione di vigilanza di ATS e/o della Procura T.M. secondo quando previsto dalla normativa vigente.

La Cooperativa ha stipulato contratto di copertura assicurativa RCT RCO per operatori ed utenti per un massimale annuo di euro 5.000.000,00

STRUMENTI DI LAVORO

- équipe
- diario giornaliero
- progetto educativo individualizzato (viene verificato tre volte l'anno)
- relazioni
- supervisione
- incontri di rete
- cartella del minore
- agenda degli appuntamenti
- incontri di formazione

P.E.I.

L'equipe, per ciascun minore predispone il P.E.I., che è annuale. La prima compilazione avviene nel mese di gennaio, seguono tre valutazioni durante l'anno e la verifica finale che avviene nel mese di dicembre. Le valutazioni attraverso le riunioni di equipe, gli incontri con i servizi, con i ragazzi e con tutte le agenzie coinvolte. Nella stesura gli operatori considerano:

- le informazioni/conoscenze acquisite in modo diretto (osservazione) o indiretto (documentazione, decreto del tribunale dei minori, il servizio sociale e la famiglia)
- l'età del minore
- le sue potenzialità/competenze e limiti
- il suo progetto quadro
- la composizione del gruppo dei minori inseriti
- la condivisione del P.E.I. con il minore
- la condivisione del P.E.I. con la famiglia dove possibile
- la condivisione del P.E.I. con i servizi.

COLLABORAZIONE CON ALTRE AGENZIE

- la cooperativa è socia fondatrice dell'associazione di *Coordinamento delle realtà accoglienza per minori della provincia di Como*
- è socia del *Coordinamento Nazionale delle Comunità per Minori* dal 1995
- è socia fondatrice dell'Associazione Gruppo Appartamento di Cantù
- aderisce all'associazione *S-COOP* (Coordinamento delle Cooperative Sociali Canturine)
- collabora con agenzie del territorio: oratori, associazioni sportive, scuole…
- collabora con i Servizi Inserimenti Lavorativi
- collabora con le Forze dell'ordine
- collabora con gli Uffici di Piano del Territorio
- collabora con associazioni di reti familiari per il reperimento delle famiglie affidatarie.

ACCESSIBILITÀ

Il primo contatto deve essere preso dal servizio inviante con il responsabile delle comunità, Dott. Luigi Ciavarella (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 al 031 927766; al sabato e alla domenica al 334 1063123 solo per emergenze).
E' necessario inviare una richiesta scritta via mail a comunita.residenziale@progettosociale.it.

Documenti necessari per inserimento: lettera di incarico, relazione sociale, documentazione dell'autorità giudiziaria, impegno di spesa, relazioni psicologiche, documenti anagrafici, sanitari e religiosi e relative autorizzazioni alla firma e autocertificazioni sanitarie.
L'ammissione viene discussa e decisa in sede di équipe, valutando la rispondenza della comunità alle problematiche del minore e la compatibilità con il gruppo presente.

Retta anno 2024: varia a seconda delle prestazioni offerte: da un minimo di € 151.60 ad un massimo di € 161.10 IVA esclusa IVA esclusa. Le rette vengono aggiornate ogni anno entro il 30 novembre.

Sono inclusi nella retta giornaliera:

- costi per vitto, alloggio, abbigliamento, attività ludiche, sportive, culturali;
- materiale scolastico e mensa scolastica;
- eventuali accompagnamenti e trasporto a visite mediche specialistiche;
- trasporti ed accompagnamenti del minore (scuola, attività ludico-sportive);
- vacanze estive ed invernali
- sostegno psicologico con enti accreditati o consultori non a pagamento (inclusa solo in alcune rette)
- costo dei consulenti (psicologo, pedagogista, avvocato);
- incontri protetti presso la sede della comunità;
- spese sanitarie rimborsabili dal SSN (ticket);
- costi di gestione complessivi del servizio e costi amministrativi;
- costo del personale (CCNL delle Cooperative Sociali)
- costi di formazione e supervisione;
- assicurazione R.C.T. ed R.C.O.;
- costi di prevenzione infortuni e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/08)
- costi di formazione obbligatoria relativi a prevenzione infortuni e sicurezza sul lavoro (antincendio, primo soccorso igiene alimentare) e privacy.

Sono esclusi dalla retta:

le spese sanitarie non rimborsabili dal SSN (es.: occhiali, spese odontoiatriche, psicoterapie, consulenze specialistiche, attività riabilitative, ecc), eventuali incontri protetti in luogo diverso dalla comunità che si dovessero rendere necessari, costi per assistenza durante ricoveri ospedalieri, interventi di supporto psicologico non espressamente prevista nella retta. Per queste spese verrà presentato di volta in volta un preventivo e richiesto un successivo rimborso.
I minori accolti in pronto intervento (art. 403 cc) verranno accolti solo previa documentazione relativa all'impegno di spesa dell'Ente Inviante.

GESTIONE RECLAMI – SUGGERIMENTI

Eventuali reclami, suggerimenti possono essere indirizzati alla responsabile del Sistema di Gestione Qualità (SGQ) roberta.tosca@progettosociale.it oppure presso la sede della cooperativa, via degli Arconi 73 – Cantù utilizzando le modalità e la documentazione presenti sul sito www.progettosociale.it, sezione CHI SIAMO - DOCUMENTI.

La cooperativa ha assolto gli adempimenti previsti dal GDPR 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e dal Decreto Legislativo 81/08 ("Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro").

La Cooperativa ha attivato la **procedura Whistleblowing** prevista per la tutela delle persone che segnalano condotte illecite commesse all'interno della Cooperativa, ai sensi del **Decreto Legislativo n. 24/2023,** essa è pubblicata sito internet della Cooperativa www.progettosociale.it/Links Utili/whistleblowing

Per maggiori informazioni si rimanda al sito: www.progettosociale.it

Cooperativa Sociale Progetto Sociale S.C.
Via degli Arconi, 73 - 22063 Cantù (Co)
P. IVA: 00803810134
info@progettosociale.it
progetto@pec.progettosociale.it